

2014



Un anno con l'Istoreco

12 mesi di attività dell'Istituto Storico
della Resistenza e della Società
Contemporanea nella provincia di Livorno



Da Livorno a San Giuliano Terme, da Pisa a San Vincenzo

La presenza dell'Istoreco come promotore di cultura e di educazione alla cittadinanza

Purtroppo il 2014 non ha visto l'uscita dalla crisi economica che ha ripercussioni gravi anche sulle attività di istituti come il nostro. Nonostante ciò l'Istoreco ha confermato e arricchito la sua proposta sia sul piano divulgativo e didattico che sul piano scientifico.

Sotto la presidenza di **Gabriele Cantù**, grazie anche all'aiuto di un gruppo di volontari, abbiamo allargato il pubblico scolastico attraverso la proposta di molteplici percorsi didattici, dalla Grande Guerra alla Shoah, dalla Resistenza a Livorno in guerra. Rispetto al mondo della scuola l'Istoreco è riuscito ad offrire anche 3 momenti di riflessione e di formazione per i docenti delle scuole primarie e secondarie.

Abbiamo confermato di nuovo la capacità di proiettarci anche fuori dell'immediato territorio di riferimento collaborando con Comuni come San Giuliano Terme e Pisa così

come abbiamo proseguito nella tradizione di **lavorare in team con altri soggetti**, da quelli più istituzionali come le amministrazioni pubbliche, alle associazioni come Anpi, Anppia ed Anei, ma pure sindacato, Rea, circoli culturali, Archivio di Stato, associazioni culturali e ricreative.

Abbiamo organizzato momenti importanti di riflessione, dall'ingresso nella Grande Guerra, ai dibattiti sul ruolo della grafica nel linguaggio politico. Come consuetudine abbiamo curato numerose iniziative sia in città che fuori sul calendario laico.

Il progetto **Luoghi della Memoria (LDM)** ha visto un'implementazione dei pannelli già collocati esteso ad altri comuni (Livorno, Castagneto Carducci) ed è stato selezionato per una mostra nazionale a Milano sul rapporto tra grafica e Resistenza.

Abbiamo realizzato il riallestimento a Pisa, della bellissima mostra sui manifesti politici del Pci e di Oriano Niccolai: **Rosso creativo** realizzando un grande successo di pubblico e di critica.

Dal punto di vista **archivistico** il nostro patrimonio è stato arricchito da materiale interessantissimo sulla Comunità ebraica livornese e da alcuni fondi privati di ex militanti del Partito comunista. Sono state realizzate numerose valorizzazioni di quello già presente, dal materiale sulle Feste dell'Unità ai rapporti con i comunisti cinesi tramite le **carte di Bruno Bernini**.



Sono state realizzate e curate molte iniziative editoriali, dal libro-intervista su **Gastone Orefice** alla proposta del bellissimo testo di **Mario Lenzi**, *O miei compagni*. Ma sono state realizzate anche pubblicazioni scientifiche poiché l'Istoreco è stato determinante, con i suoi studiosi, nella realizzazione del volume XX° di **Nuovi Studi Livornesi** dedicato a **Furio Diaz**.

Per tutto il 2014 sono continuate le attività di ricerca e di elaborazione relative alla Mostra su: **Ebrei in Toscana 1915-2015** che si aprirà con il suo primo allestimento a Firenze a partire dal dicembre del 2015.

Sul piano dei nuovi linguaggi, l'Istituto ha realizzato **il nuovo sito web** e collabora dall'inizio della sua attività al sito: **Toscananovecento**, il portale di tutti gli Istituti storici come il nostro su scala regionale.

Quando questo opuscolo verrà presentato l'Istoreco avrà finalmente **una sede significativamente più ampia** che faciliterà la promozione di iniziative e la loro estensione. Grazie all'impegno del nostro Presidente e del Presidente della Provincia dal **21 luglio** il nostro indirizzo sarà: palazzo della Gherardesca n. 40, Livorno!

Grazie di cuore a tutti per questa realizzazione

Catia Sonetti
Direttore Istoreco

Giorno della Memoria

28 gennaio



A chi conviene negare. La Shoah: una riflessione sulla memoria, è il titolo dell'incontro-dibattito che l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea ha organizzato per il Giorno della Memoria 2014.

Nel salone consiliare della Provincia di Livorno, **martedì 28 gennaio**, tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare ad un appuntamento organizzato in collaborazione con Comune e Provincia di Livorno, ANPI e Comunità ebraica di Livorno.

L'incontro, coordinato dal direttore Istoreco, **Catia Sonetti**, ha previsto gli interventi di **Marcello**

Flores, direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmlì), che ha parlato di **Memoria, storia e negazione della Shoah** e la presenza di **Vittorio Mosseri**, presidente della Comunità ebraica livornese. Nel corso del pomeriggio **Enrico Acciai**, ricercatore e collaboratore Istoreco, con l'intervento *I deportati del Gabbro: una storia europea*, ha presentato i risultati della sua ricerca sulla deportazione di 17 cittadini ebrei rifugiatisi al Gabbro (*nella foto, l'inaugurazione del pannello dei Luoghi della Memoria Istoreco al Gabbro del 20 dicembre 2013*).

Giorno del ricordo

12 febbraio

La nostra storia e la storia degli altri. Il Confine orientale nel Novecento.

E' questo l'incontro organizzato dall'Istoreco in occasione del Giorno del Ricordo 2014. Organizzato in collaborazione con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISGREC) e promosso anche da Comune e Provincia di Livorno, Anpi di Livorno e dal comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), si è svolto a Livorno il 12 febbraio presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. L'incontro ha previsto la presentazione e la discussione di un video documentario prodotto nel 2011 dall'ISGREC e dalla Regione Toscana insieme all'Associazione NONE. La giornata ha visto gli interventi di **Luciana Rocchi**, direttore ISGREC, **Catia Sonetti**, direttore Istoreco e di **Mario Cervino**, vicepresidente del Comitato provinciale ANVGD di Livorno.



Il 19 luglio 1944 le truppe della V Armata alleata entravano a Livorno, liberando la città dopo anni di devastanti distruzioni e lutti tremendi. A 70° anni da quegli avvenimenti, l'Istoreco ha celebrato l'anniversario con una serie di importanti iniziative. Oltre a collaborare al nutrito programma di iniziative per celebrare la Liberazione messe in campo dal Comune di Livorno, con numerose altre associazioni, l'Istoreco ha partecipato in particolare alle manifestazioni ufficiali organizzate per celebrare il 70° anniversario della Liberazione di Livorno e il 71° anniversario della caduta di Mussolini (25 luglio 1943). Il direttore Istoreco **Catia Sonetti** ha curato un intervento il 19 luglio 2014 presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, nell'ambito della celebrazione ufficiale insieme al Sindaco Filippo Nogarini e ad un rappresentante dell'Anppia di Livorno.

Settantesimo Liberazione Livorno

19 luglio

Settantesimo Resistenza e Liberazione

16 maggio

Quale grafica può raccontare l'antifascismo e la Resistenza? Che legame c'è tra la Resistenza e la storia della grafica italiana? Queste le domande al centro del confronto pubblico su **"Grafica e Resistenza"** organizzato dall'Istoreco il 16 maggio nell'ambito delle iniziative per il 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione. Presso il Liceo Cecioni, Livorno, sono intervenuti i grafici **Daniele Tabellini** e **Gianni Sinni**, il direttore dell'Istoreco **Catia Sonetti** e lo storico **Stefano Gallo**. L'appuntamento è nato come iniziativa collaterale al progetto dei **"Luoghi della Memoria"**.



Centenario Prima guerra mondiale

28 luglio

Il 28 luglio 2014 è ricorso il Centenario dello scoppio della Prima guerra mondiale. Per celebrare l'avvenimento l'Istoreco è stato tra i promotori di una serie di iniziative messe in campo insieme alla Prefettura, al Comune, e alla Provincia di Livorno, l'Ambasciata di Francia e l'Istituto superiore di studi musicali "Pietro Mascagni". In particolare in Prefettura, si è svolta un'iniziativa pubblica, con la proiezione di inserti scelti dal film **"La Grande guerra"** di Mario Monicelli e una Tavola Rotonda sul tema **"Dalle macerie della guerra alla possibilità di un'Europa unita e in pace"**, con relatori la professoressa **Ilaria Pavan** della Scuola Normale Superiore di Pisa, il professor **Gian Luca Fruci**, direttore dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea e la professoressa **Catia Sonetti**, Direttore dell'Istoreco.

LA MOSTRA



Grande successo per la tappa pisana della mostra **ROSSO CREATIVO**. **Oriano Niccolai, 50 anni di manifesti**, tra gli eventi centrali delle attività 2014 organizzati dall'Istoreco. Un successo che replica quello dello scorso anno, ottenuto con la prima esposizione a Livorno presso Villa Henderson.

La mostra è stata inaugurata il 12 settembre al polo SMS sul viale delle Piagge a Pisa ed è stato possibile visitarla fino al 28 settembre, con ingresso completamente gratuito.

I visitatori hanno potuto fare un tour nell'universo creativo di Niccolai e nella storia per immagini del Partito comunista italiano.

L'esposizione a Pisa è stata promossa e organizzata da: Rami del sapere-Fondazione La Quercia Pisana, Istoreco Livorno e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pisa.

L'iniziativa è stata il frutto di quattro anni di lavoro nei quali **Margherita Paoletti**, curatrice del catalogo e "regista" della mostra, ha carpito a Niccolai i segreti e i retroscena di mezzo secolo di creazioni grafiche. L'allestimento, curato da **Elena Martongelli**, non è stato solo una selezione dei manifesti più riusciti. «Abbiamo cercato – spiega Paoletti – di scegliere tra gli oltre 2mila manifesti catalogati e conservati nell'archivio dell'Istoreco, quelli che potessero permetterci di raccontare Oriano in tutte le sue sfumature».



Il visitatore ha potuto scoprire le varie facce del grafico rosso: dai pionieristici approcci, nei primi anni Cinquanta, nel mitico "Nido delle aquile" della federazione del Pci livornese fino alle campagne elettorali ideate a partire dagli anni Sessanta per la federazione nazionale e le varie federazioni regionali. Percorso che ha toccato anche Pisa, nella (per molti "epica") Festa nazionale de l'Unità del 1982 per la quale Niccolai, tra l'altro, curò lo storico manifesto rimasto nell'immaginario pisano.

All'inaugurazione della mostra, a cui ha presenziato anche **Oriano Niccolai**, erano presenti **Marco Filippeschi**, sindaco di Pisa, **Giuliano Pizzanelli**, Presidente Fondazione La Quercia Pisana-Rami del Sapere, **Ugo Sposetti**, Senatore PD, Presidente Associazione Enrico Berlinguer, **Catia Sonetti**, Direttore Istoreco e **Davide Guadagni**, pubblicitario e scrittore.



Questo il programma completo della mostra e le iniziative correlate:

12 settembre

16.30: inaugurazione della mostra

19 settembre

Centro Espositivo SMS (viale delle Piagge)

17.30: convegno **"Il compagno grafico". Cinquant'anni di creatività nella comunicazione politica**, con:

Edoardo Novelli (Università di Roma Tre)

Davide Guadagni (Pubblicitario, scrittore, editorialista de "L'Espresso"),

Catia Sonetti (Direttore Istoreco)

Coordinatore:

Dario Danti (Assessore alla Cultura Comune di Pisa)

a seguire il *Live Digital Painting* di **Giulio Peranzoni**

27 settembre

Centro Espositivo SMS (viale delle Piagge)

17.30: convegno **Feste de l'Unità: domani, oggi, ieri. A partire da RossoCreativo**. Con l'introduzione di **Francesco Verdianelli** (Presidente CdA Fondazione La Quercia Pisana-Rami del Sapere), ne hanno discusso:

Anna Tonelli, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", **Vittorio**

Campione, direttore Fondazione Astrid, già responsabile Feste Unità Pci

Catia Sonetti, direttore Istoreco.

Coordinatore:

Cristiana Torti, Università di Pisa



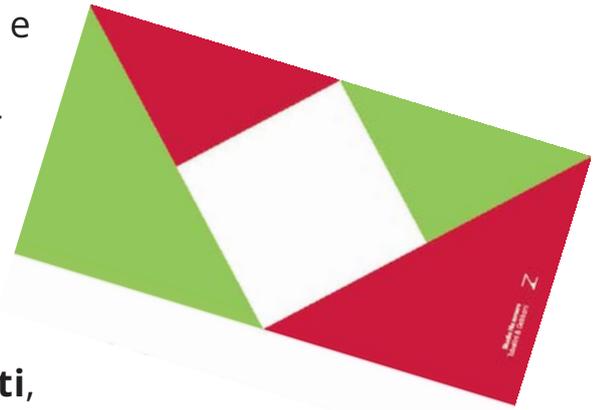
I luoghi della memoria

Un'installazione su una piazza o su una strada, un clic con lo smartphone o il tablet, l'accesso immediato al sito web che invita i cittadini a partecipare alla costruzione di una memoria condivisa della guerra e della Resistenza. È questo, in tre passaggi, il senso dell'innovativo progetto dei **Luoghi della memoria** ideato dall'Istoreco per commemorare il 70° anniversario della Liberazione. Inaugurato il progetto il 20 dicembre 2013 con il primo pannello in piazza della Democrazia al Gabbro in ricordo dei 17 ebrei che nello stesso giorno del 1943 vennero rastrellati e condotti ad Auschwitz, dallo stesso giorno è online il sito web dei luoghi della memoria livornesi www.istorecolivorno-ldm.it/, a cui l'installazione rimanda direttamente tramite la tecnologia del QR code.

Il progetto, ideato dal direttore Istoreco **Catia Sonetti**, intreccia così i tradizionali strumenti di divulgazione della memoria come i pannelli, totem e segnalatori che verranno installati via via sul territorio provinciale e nei territori limitrofi, con le possibilità didattiche e partecipative offerte dalle nuove tecnologie. Con il coordinamento e la direzione scientifica dello storico **Stefano Gallo** dell'Istoreco, e in collaborazione con le varie amministrazioni comunali coinvolte, sono state condotte specifiche ricerche per selezionare i luoghi più significativi in cui sono conservate le tracce lasciate

dagli uomini e dalle donne dell'antifascismo e della Resistenza.

Nel 2014 sono state inaugurate nuove installazioni a Castagneto Carducci, Piombino (il 25 aprile) e a Livorno (il 30 settembre).



A **Castagneto Carducci** 7 installazioni (2 pannelli e 5 segnalatori) sono state inaugurate, alla presenza del sindaco **Fabio Tinti**, dell'Assessore alla Cultura **Marika Salvadori** e del direttore dell'Istoreco **Catia Sonetti**, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali del 25 aprile organizzate dal Comune. E' invece dedicato a **Ilio Salvadorini**, protagonista dell'antifascismo e della Resistenza piombinese, il pannello inaugurato a **Piombino** il 25 aprile, come prima tappa del fitto programma organizzato dall'Amministrazione comunale per celebrare il 69° anniversario della Liberazione nazionale. Il pannello è stato collocato in via Casalini (ex via Salvestrini). L'installazione è stata curata in collaborazione con il Comune di Piombino e col supporto della Banca di Castagneto Carducci e della Rea di Rosignano Marittimo. Gli approfondimenti storici sono stati curati da **Stefano Gallo** e sono anche frutto di un percorso didattico che ha coinvolto gli studenti delle classi 3A e 3B (anno scolastico 2012-2013) della scuola media Guardi di Piombino. All'inaugurazione ha partecipato il presidente dell'Istoreco, **Gabriele Cantù**.

Due pannelli a memoria dei bombardamenti aerei degli Alleati e della "zona nera" nel centro di Livorno sono stati invece collocati il 30 settembre sul viale Caprera e in via Galileo Galilei a **Livorno**. Le installazioni livornesi nascono dalla collaborazione con il Comune di Livorno. La scelta si è quindi indirizzata sul viale Caprera nel quartiere della Venezia che ricade in quella parte di città che fu sgombrata su ordine dell'esercito tedesco, creando la cosiddetta "zona nera". E in via Galilei, all'angolo con via Garibaldi, dove morirono numerosi livornesi sotto i bombardamenti aerei del '44.



Incontri e convegni

Il Novecento in tre storie

21 e 27 marzo, 4 aprile

Si è tenuta ai Granai di Villa Mimbelli la rassegna letteraria promossa dal Comune di Livorno e dall'Istoreco: **il Novecento in tre storie**; tre storie appunto che hanno regalato pagine di testimonianze e memorie inedite di una Livorno passata. Si è trattato nello specifico dei volumi : *O miei compagni* di **Mario Lenzi**

(edito dal Comune di Livorno), *Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo intervista a cura di Catia Sonetti* (edizione ETS Pisa) e *Giuseppe Emanuele Modigliani* di **Aldo Santini** (edito dal Comune di Livorno) che sono stati presentati al pubblico rispettivamente il 21, il 27 marzo e il 4 aprile.

"Attraverso le tre pubblicazioni che andiamo a presentare – così presentava l'iniziativa l'assessore alla cultura **Mario Tredici** – possiamo ripercorrere tappe importanti della storia di tutti noi, ma in particolare riusciamo a ricomporre la vicenda di quella particolare intellettualità collegata al migliore giornalismo e che, nella nostra città, si è presentata e si presenta ricca e articolata".



Si è inaugurata con tre importanti appuntamenti culturali previsti per il 7, il 14 maggio e il 30 settembre la collaborazione tra l'Istoreco e la Sezione Soci di Unicoop Tirreno Livorno, tesa a valorizzare la storia del territorio. Il 7 maggio, presso lo Spazio Soci di Unicoop Tirreno di Livorno, via Settembrini, è stato presentato il volume *Buriazia* di **Catia Giaconi**. Il 14 maggio, il direttore dell'Istoreco **Catia Sonetti**, ha tenuto una lezione dal titolo *La storia dell'Italia nel secondo Novecento attraverso i manifesti di Oriano Niccolai*. Il 30 settembre, è stato presentato il libro **Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo. Intervista a cura di Catia Sonetti**, pubblicato dall'Istoreco, per le edizioni ETS di Pisa nel corso del 2014.

Istoreco-Unicoop

7, 14 maggio
e 30 settembre

De Gasperi, uno studio

19 settembre

De Gasperi uno studio. La politica, la fede, gli affetti familiari, (Rubettino, Soveria Mannelli 2014), è il titolo del volume di Giuseppe

Sangiorgi, segretario generale dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma, presentato, alla presenza dell'autore, il 19 settembre 2014, presso l'Auditorium del Museo di Storia Naturale di Villa Henderson. L'iniziativa curata dal circolo culturale "Il Centro", Provincia di Livorno e Istoreco Livorno, ha visto la presentazione di **Enrico Dello Sbarba** (direttore del mensile "Il Centro"), i saluti del presidente della Provincia **Giorgio Kutufà** e del presidente Istoreco **Gabriele Cantù**. Relatori sono stati il ricercatore Istoreco **Gianluca della Maggiore** e **Francesco Butini** dell'Istituto di Studi Politici "Renato Branzi" di Firenze. Moderatore dell'incontro è stato **Angelo Mancusi**.



E' stato presentato il 10 ottobre presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia di Livorno, il volume XX della rivista **"Nuovi Studi Livornesi"** che raccoglie una parte degli atti del convegno di studi **L'intellettuale e il politico:**

Furio Diaz sindaco di Livorno organizzato il 6 e 7 dicembre 2012 dall'Associazione livornese di storia lettere e arti, la Scuola Normale Superiore e l'Istoreco, ad un anno dalla scomparsa dell'illustre studioso e sindaco di Livorno negli anni dell'immediato dopoguerra. La giornata, organizzata dalla Associazione Livornese Storia Lettere e Arti, si è imperniata sul dibattito **"Furio Diaz e la ricostruzione: continuità e rotture"**, moderato dal giornalista **Giuseppe Mascambruno**. Sono intervenuti **Catia Sonetti**, direttore Istoreco di Livorno, **Enrico Mannari**, direttore scientifico della Fondazione Memorie Cooperative, **Massimo Sanacore**, direttore dell'Archivio di Stato di Livorno e **Donatella Cherubini**, Università di Siena.

Gli atti del convegno su Furio Diaz

10 ottobre



Attività con le scuole

L'Istoreco, come di consueto, ha rivolto nel 2014 una particolare attenzione al mondo della scuola avviando e promuovendo progetti ed attività dedicati alle scuole dell'intera provincia di Livorno riguardanti la storia del Novecento, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, la promozione della pace e della convivenza tra i popoli.



Particolari iniziative sono state organizzate per le ricorrenze del calendario laico. Nel 2014 sono stati attuati anche numerosi progetti didattici. Attualmente l'Istoreco, in quanto associato all'Insmli, svolge attività didattiche e di aggiornamento riconosciute dal MIUR sulla base di apposite convenzioni.

Il docente comandato per le attività didattiche è il direttore **Catia Sonetti**. **Laura Fedi** cura i rapporti con le scuole e gli insegnanti, i docenti **Roberto Pincelli**, **Elvira Bellante** e la giovane studiosa **Elisa Rapini**, sono collaboratori volontari. Nel 2014 ha collaborato anche lo storico **Stefano Gallo**.

I progetti didattici

Progetto Prima guerra mondiale

a.s. 2013-2014

Il progetto, inaugurato il 14 dicembre 2013 con un intervento del direttore **Catia Sonetti** all'Iss Vespucci-Colombo, è indirizzato alle scuole di Livorno, San Vincenzo,



Piombino ed ha inteso approfondire la storia della Prima Guerra Mondiale, in occasione del suo primo centenario. Il percorso è stato seguito e coordinato da un esperto dell'Istoreco. All'inizio dell'attività è stata consegnata ai docenti e agli studenti partecipanti una cartellina con i materiali utili per lo studio e l'approfondimento dei temi che verranno trattati.



In occasione del 70° anniversario del primo bombardamento su Livorno avvenuto il 28 maggio 1943, l'Istoreco ha organizzato un percorso didattico in collaborazione con il Comune di Livorno per tutte le scuole cittadine.

Il progetto è stato inaugurato il 16 dicembre 2013 presso l'Iss Vespucci-Colombo con un intervento di **Laura Fedi**. All'inizio delle attività è stata

Progetto Bombardamenti

a.s. 2013-2014

consegnata ai docenti e agli studenti una cartellina con i materiali utili per lo studio e l'approfondimento dei temi trattati.

In particolar modo è stata consegnata e utilizzata una pubblicazione curata dall'Istoreco, il Comune di Livorno e la Comunità di Sant'Egidio dal titolo *28.5.1943. Era di Maggio. Notte e giorno le sirene annunciavano i bombardamenti* contenente un'introduzione storica, una serie di narrazioni di testimoni oculari e diverse immagini della città bombardata anche inedite.



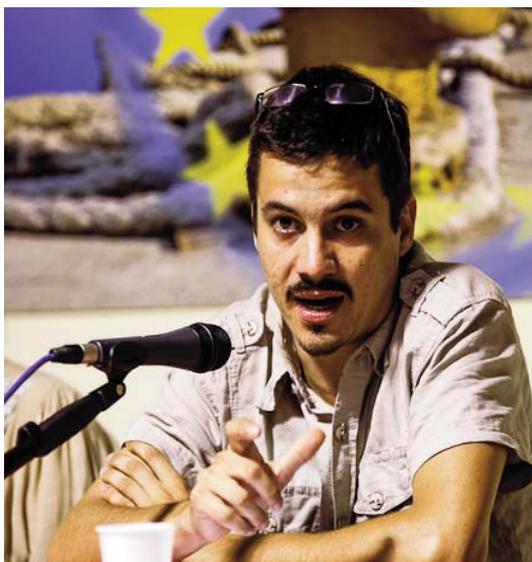
In occasione del 70° anniversario della Liberazione del territori di Livorno e della provincia, l'Istoreco ha proposto alle scuole un percorso diversificato in base al territorio e alle fascia d'età degli alunni che partecipano. Questo percorso intitolato

La Resistenza e la Liberazione di Livorno, Castagneto Carducci, San Vincenzo e Piombino si è avvalso del materiale tratto dalla ricerca commissionata dall'Istoreco a **Stefano Gallo** sulle vicende della III Brigata Garibaldi.

Resistenza e Liberazione

a.s. 2013-2014

Unendo narrazioni ed analisi di documenti inediti ad una rilettura della memorialistica conosciuta, si è cercato di fornire una storia aggiornata e il più possibile completa della vicenda resistenziale livornese, dalla Val di Cornia al capoluogo, fino all'estate del 1944 quando gradualmente questo territorio è stato liberato. Il progetto ha preso il via il 19 dicembre 2013 con un intervento di **Elvira Bellante e Roberto Pincelli** presso il liceo Cecioni.



Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad ogni studente di una cartella con materiali che hanno cercato di raccontare il secondo conflitto mondiale attraverso documentazione tutta legata al nostro territorio. Per questo percorso era prevista anche la lettura di stralci del volume di **Mario Lenzi**, *O miei compagni*. Accanto a questa lettura integrale sono state accostate pagine tratte da altri testimonianze di antifascisti legati alla nostra realtà (Bruno Bernini, Garibaldo Benifei, Nelusko Giachini, etc).

La Seconda guerra mondiale nel nostro territorio

a.s. 2014-2015

Donne e guerra

a.s. 2014-2015

Il percorso didattico è stato organizzato attraverso la consegna di una cartella con materiali che hanno cercato di raccontare la Seconda guerra mondiale attraverso una lettura di genere. Il percorso si è basato sulla lettura del libro di

Catia Giaconi, *Buriazia*, libro che permette di ragionare non solo sulla guerra ma anche sulle sue conseguenze nel tempo, al di là della pace. Accanto a questa lettura integrale sono state accostate pagine tratte da altri testi di donne (Adele Viganò, Maria Rolfi Beccaria, Ada Gobetti) e stralci di interviste ad antifasciste legate alla nostra realtà (Osmana Benetti, Ubaldina Pannocchia, etc).

Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad ogni studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono stati collocati riproduzioni di materiali che hanno cercato di raccontare la tragedia della Shoah collegandola in particolare alle vicende della comunità ebraica livornese. Nella cartella sono stati collocati, oltre alla riproduzione di materiali utili all'approfondimento dei fatti accaduti, anche il testo sulla vicenda di **Gastone Orefice** dal titolo, *Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo*.

A settant'anni dalla liberazione di Auschwitz

a.s. 2014-2015

Livorno nella Grande guerra

a.s. 2014-2015

Il percorso didattico è stato organizzato attraverso la consegna ad ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono stati collocati riproduzioni di materiali che hanno cercato di raccontare il **conflitto mondiale** attraverso un'ottica sia europea che nazionale. L'incaricato dell'Istoreco ha svolto due lezioni frontali.

Iniziative didattiche

L'Istoreco ha organizzato una serie di iniziative per il **Giorno della Memoria 2014** per le scuole primarie e secondarie della provincia. Una sorta di cinema itinerante che ha toccato i comuni di **Livorno, Campiglia Marittima e Piombino**, per raccontare attraverso la forza evocativa delle pellicole il dramma della Shoah. Quattro appuntamenti al centro dei quali sono stati i film *Concorrenza sleale* di **Ettore Scola**,



Monsieur Batignole di **G rard Jugnot**, e il documentario *Salvarsi dalla persecuzione: la storia* di **Dino Molho**. Le proiezioni, che nascono dalla collaborazione dell'Istoreco con i Comuni di Livorno, Campiglia Marittima e Piombino, sono state introdotte alternativamente dal presidente dell'Istoreco **Gabriele Cant ** e dal direttore **Catia Sonetti**. Il 3 aprile a **Piombino** nell'ambito della premiazione dei ragazzi partecipanti al concorso "*La strada della memoria*", l'Istoreco rappresentato da **Catia Sonetti, Elvira Bellante e Roberto Pincelli** ha consegnato il pannello su **Ilio Salvadorini** nell'ambito del progetto "*Luoghi della memoria*".

A 70 anni dalla fucilazione e a 34 dall'intitolazione, l'Aula Magna del liceo di via della Bassata Livorno   tornata a commemorare la figura di **Anna Maria Enriques Agnoletti** con una iniziativa organizzata dal liceo e dall'Istoreco, con la collaborazione dell'Anpi provinciale e del Centro Studi Roberto Angeli. Alla commemorazione del 17 maggio sono intervenuti **Catia Sonetti**, direttore Istoreco Livorno, **Gino Niccolai**, presidente dell'Anpi di Livorno, ed **Enrica Tal **, direttrice del Centro Studi Roberto Angeli. L'approfondimento storico   stato curato dal ricercatore dell'Istoreco **Gianluca della Maggiore**.

INCONTRI DI FORMAZIONE

Nel corso del 2014 l'Istoreco ha organizzato varie iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti di tutto il territorio provinciale, estendendo le sue iniziative anche alla cittadinanza e al mondo dei ricercatori.

STORIA 2.0. Come si può insegnare la storia attraverso i nuovi linguaggi? Con quali risorse? Quali le potenzialità e i rischi di una didattica al tempo del web 2.0? Il seminario **“Insegnare la storia con i nuovi linguaggi”** si è svolto il 18 settembre, presso il CRED di Livorno, nell’ambito delle iniziative proposte dal Comune di Livorno all’interno del Settembre Pedagogico. Il seminario introdotto da **Catia Sonetti**, direttore Istoreco, che ha trattato il



tema *Insegnare storia con i nuovi linguaggi*. **Gianluca della Maggiore**, ricercatore Istoreco e esperto in comunicazione, ha offerto ai docenti *Una esemplificazione pratica di lezione con i linguaggi multimediali*.

LA SCUOLA DI STORIA ORALE.

L'Associazione italiana di storia orale (Aiso), in collaborazione con il Comune di Bagnone (Massa Carrara), Regione Toscana, Museo archivio della memoria, e Istoreco, ha organizzato la quarta edizione della Scuola di Storia

orale a Bagnone. Dall'8 al 10 ottobre quattro mezze giornate di seminari intensivi sul tema della videodocumentazione e videoricerca dal titolo **“Scrivere con le immagini le fonti orali nel nuovo secolo”**. Le quattro mezze giornate hanno permesso ai partecipanti alla Scuola di approfondire il tema della video documentazione con storici, antropologi, archivisti, video documentaristi, tecnici della comunicazione. Gli interventi sono stati articolati con un continuo rimando a sequenze video che sono state proiettate, con lo scopo di ridurre la dimensione astratta di quanto si viene argomentando e di proporre invece una serie di esempi concreti.

La Scuola si rivolge a ricercatori di varia età ed esperienza: dagli studenti desiderosi di discutere le proprie tesi di laurea e di dottorato, ai ricercatori istituzionali e free lance che cercano un'occasione di confronto di alto livello con alcuni dei più accreditati esperti in ambito nazionale, a insegnanti e docenti di ogni ordine e grado desiderosi di approfondire questo genere di metodologie di ricerca. Il direttore dell'Istoreco, **Catia Sonetti**, ha partecipato alla prima sessione *Problemi e riflessioni metodologiche* coordinata da **Giovanni Contini**, tenendo una relazione dal titolo *Ricerca con le fonti orali e didattica: riflessioni e problemi*.



LA GIORNATA DI FORMAZIONE PER IL SETTANTESIMO DELLA LIBERAZIONE. Una giornata di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Livorno e Pisa: è quanto ha proposto l'Istoreco in vista del Settantesimo anniversario della Liberazione per il 15 ottobre presso la Camera di Commercio di Livorno. Il seminario si è aperto con la relazione di **Stefano Gallo**, ricercatore Istoreco, su *La Resistenza in provincia di Livorno: nuove piste di ricerca*. Sono seguiti gli interventi di **Gianluca della Maggiore**, ricercatore Istoreco su *La Chiesa livornese tra guerra e Resistenza*, di **Gianluca Fulveti** dell'Università di Pisa su *L'occupazione nazista in Italia: le stragi di civili*, di **Chiara Fantozzi** su *Alleati a Livorno: violenze e liberazione*, di **Giancarlo Falco** dell'Università di Pisa su *L'economia italiana dalla guerra alla ricostruzione: lasciti del passato e innovazioni 1935-1947*, di **Bruna Bocchini Camaiani** dell'Università di Firenze su *Chiesa italiana, guerra, Resistenza* e di

Catia Sonetti, direttore Istoreco su *Racconti di guerra e Resistenza. Alcune considerazioni*.

IL CORSO DI FORMAZIONE ANPI. L'Anpi provinciale di Livorno, in collaborazione con l'Istoreco, ha organizzato nei giorni 8, 22, 23 Novembre 2014 un "**Corso di Formazione**" rivolto prevalentemente agli scritti dell'Anpi presso la Sezione Anpi "Mario Tarchi" di Rosignano Solvay. L'Istoreco ha curato in particolare la seconda giornata del 22 novembre con relazioni di **Stefano Gallo** su *La Resistenza in provincia di Livorno*, **Catia Sonetti** su *L'incontro con il "testimone". Problematiche aperte e difficoltà* e **Laura Fedi** su *Istoreco, ANPI e territorio: attività e prospettive comuni*.



Collaborazioni con enti e istituzioni

L'Istoreco può contare su una vasta e consolidata rete di rapporti e collaborazioni su tutto il territorio. Lo testimoniano le numerose iniziative a cui l'Istituto è stato chiamato ad offrire la sua collaborazione nel corso del 2014. Di seguito presentiamo alcune delle iniziative a cui l'Istituto ha partecipato.

LIVORNO. Per il Giorno della Memoria 2014, oltre alle iniziative organizzate per la cittadinanza e per le scuole, l'Istoreco ha preso parte alle iniziative istituzionali e culturali organizzate in città. In particolare il presidente **Gabriele Cantù** e il direttore **Catia Sonetti** hanno partecipato alla cerimonia ufficiale presso il Palazzo del Governo e il Cimitero ebraico (27 gennaio) e alla commemorazione istituzionale presso il Palazzo del Comune (28 gennaio). **Cantù** ha partecipato anche alla cerimonia ufficiale per il Giorno del Ricordo presso il Monumento ai Caduti giuliano-dalmati (10 febbraio).

Il 6 febbraio il direttore **Catia Sonetti** è intervenuta, con la relazione *Fare storia, fare memoria a Livorno*, nell'ambito del ciclo di conferenze *Fra(m)menti Livornesi* organizzato dal Comune di Livorno. **Sonetti** ha poi partecipato alle cerimonie per il 70° anniversario della deportazione politica in Toscana tenutesi a **Prato** (7



marzo) e a quelle per il 70° anniversario delle stragi civili (11-13 aprile a **Buti**). Fitto anche il programma di iniziative a cui ha partecipato l'Istoreco nell'ambito delle manifestazioni per il **25 aprile**. Oltre alle cerimonie ufficiali presso il Monumento di Piazza della Vittoria, al Bassorilievo di Via Ernesto Rossi e a Palazzo Comunale, **Gabriele Cantù** ha partecipato alla premiazione del **Premio Giotto Ciardi** (29 aprile), **Catia Sonetti** e **Laura Fedi** hanno partecipato con introduzioni e letture alla serata con cena e concerto organizzata dal Circolo Arci Norfine di Colline (30 aprile). Il direttore **Sonetti** è poi intervenuta alla cerimonia di inaugurazione di **via Gian Paolo Gamerra** nell'area del Nuovo Centro Commerciale (8 maggio).

L'Istoreco è stato poi tra gli organizzatori del cartellone di iniziative istituzionali e culturali programmate per il 70° anniversario della Liberazione di Livorno (19 luglio) e per il 71° della caduta di Mussolini (25 aprile) e per l'anniversario dell'8 settembre 1943. Il 3 giugno presso la Sala Consiliare della Provincia l'Istoreco ha partecipato con la consegna di una targa al tradizionale appuntamento del **premio di poesia G. Bolognesi**. Infine il 3 dicembre il direttore **Catia Sonetti** ha tenuto un intervento nell'ambito del Convegno **Livorno Città Aperta** per la Festa della Toscana 2014, organizzato da SVS e Gruppo operativo Nati per Comunicare con la collaborazione dell'Istoreco.

COLLESALVETTI. Il 18 luglio 1944 Collesalveti veniva liberata dal nazifascismo. Nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune, il 18 luglio è stato presentato il libro **Buriazia** di Catia Giaconi, con un intervento di Catia Sonetti.

SUVERETO. Nell'ambito delle iniziative per il 70° della Liberazione di Suvereto, **Catia Sonetti** è intervenuta il 4 maggio con l'intervento su *La Resistenza a Suvereto: eventi, persone, storia e memoria*.

CECINA. All'interno delle iniziative del Comune di Cecina sul Centenario della Prima guerra mondiale **Catia Sonetti** è intervenuta il 21 settembre al convegno *Dal quadro della macrostoria alla realtà locale, un percorso dentro le tematiche della Grande Guerra* con un intervento dal titolo *Dall'elenco dei caduti quali riflessioni si possono articolare*.

SAN GIULIANO TERME (PISA). L'Istoreco è stato tra i partner organizzatori del Convegno promosso il 13 dicembre dal Comune di San Giuliano Terme *La Grande Guerra: la storia e le storie*. Sono intervenuti **Marco Manfredi** e **Gian Luca Fruci**.





Attività editoriale

L'Istoreco, sin dalla sua nascita, si è impegnato in una attività editoriale di ampio respiro. Nel 2014 sono stati curati volumi con la collaborazione del Comune di Livorno di e su tre importanti figure del giornalismo livornese. Ad ottobre sono stati poi presentati gli atti del Convegno su Furio Diaz del 2012.

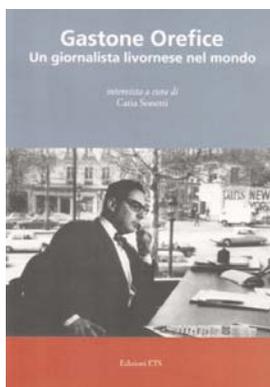
Ecco i volumi pubblicati nel 2014:

Mario Lenzi, "O miei compagni". Una testimonianza, Comune di Livorno.



Nel volume Mario Lenzi, recentemente scomparso, non solo ripercorre le proprie esperienze di combattente nella III Brigata Partigiana "Garibaldi" durante la guerra di liberazione, ma attraverso i suoi ricordi adolescenziali ricostruisce un affresco della Livorno antifascista negli anni Trenta del Novecento. La pubblicazione è stata promossa dal Comune di Livorno, in collaborazione con l'Istoreco, in occasione del 70° anniversario della Liberazione di Livorno (1944-2014).

Gastone Orefice, *Un giornalista livornese nel mondo. Intervista a cura di Catia Sonetti*, Ets, Pisa.



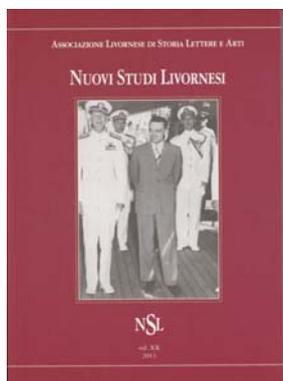
Gastone Orefice (1922-2006), ebreo livornese e giornalista di vasta esperienza internazionale, si presenta nelle pagine di questo volume come un vero e proprio “testimone del suo tempo”. Al centro del libro c’è la lunga intervista che Orefice concesse nel 1994 a Catia Sonetti. Intorno a questo dialogo sono poi accostati ricordi e riflessioni di importanti giornalisti che lo hanno conosciuto come maestro e come amico (Furio Colombo, Vincenzo Pascale, Alessandra Farkas, Mila Crespi Gaudio, Gianna Pontecorboli, Duccio Faggella).

Aldo Santini, *Giuseppe Emanuele Modigliani*, Comune di Livorno.

Il volume di Aldo Santini pubblica il testo dattiloscritto del giornalista consegnato al Comune di Livorno da Giuliana Cervi. Si tratta di una iniziativa promossa dal Comune di Livorno, in collaborazione con l’Istoreco, in occasione del 70° anniversario della Liberazione di Livorno (1944-2014). Il volume racconta la vita di Giuseppe Emanuele Modigliani, uomo politico livornese, parte civile nel processo contro gli assassini di Giacomo Matteotti, deputato socialista negli anni della prima guerra mondiale e dell’avvento del fascismo, membro dell’Assemblea costituente.



L’intellettuale e il politico: Furio Diaz sindaco di Livorno. Atti della Giornata di Studi, “Nuovi Studi Livornesi”, vol. XX, 2013.



Il volume XX della rivista "Nuovi Studi Livornesi" raccoglie una parte degli atti del convegno di studi L'intellettuale e il politico: Furio Diaz sindaco di Livorno organizzato il 6 e 7 dicembre 2012 dall'Associazione livornese di storia lettere e arti, la Scuola Normale Superiore e l'Istoreco, ad un anno dalla scomparsa dell'illustre studioso e sindaco di Livorno negli anni dell'immediato dopoguerra. Nel volume sono presenti, tra gli altri, i saggi di Gian Carlo Falco, Gianluca della Maggiore

e Chiara Fantozzi.



Studi e ricerche

L'attività di ricerca storica promossa dall'Istoreco si concentra sugli avvenimenti che hanno avuto luogo nel territorio di Livorno e della sua provincia. Ecco le ricerche nelle quali l'Istituto Storico è attualmente impegnato.

Catia Sonetti, 1. *Il lavoro delle donne in una ex fabbrica metalmeccanica, la SPICA di Livorno*; 2. *Epistolario Levi Castelli*.

Stefano Gallo, *La Resistenza nella provincia di Livorno, 1943-1944*.

Gianluca della Maggiore, *La Democrazia cristiana e il Partito cristiano sociale nella Livorno del Pci (1943-1964)*.

Chiara Fantozzi, *La signorina, il bandito e l'uomo nero: violenza e immagine del nemico nella "lunga liberazione". Livorno e l'Elba (1944-1947)*.

Enrico Acciai, *La deportazione del Gabbro. Dicembre del 1943*.

Matteo Caponi, *27 luglio 1943. Rosignano Solvay una manifestazione operaia contro il fascismo*

Elisa Rapini, *Dino Molho: un percorso di salvezza*



Biblioteca e Archivio

BIBLIOTECA. L'Istoreco è nato con la dotazione del fondo dell'ex Centro studi sull'antifascismo e la Resistenza di Villa Maria del Comune di Livorno. Questo fondo, insieme a quello donato dalla famiglia di Gastone Orefice, è stato catalogato ed è reperibile in rete all'opac del sistema bibliotecario di Livorno: <http://sdp.comune.livorno.it/opac/>

Si sono poi aggiunti a questi due blocchi gli oltre 3.000 volumi dell'ex Federazione del Pci-Biblioteca dei Portuali, la parte donata dalla Biblioteca Labronica del cosiddetto Fondo Fiorentini, i volumi donati, insieme alle carte del Psi di Livorno, da Massimo Bianchi. Tutti questi fondi sono in corso di catalogazione.

L'Istoreco ha poi fatto, anche nel corso del 2014, una piccola ma significativa opera di acquisizioni librerie con scelte molto mirate e specialistiche sui temi della storia contemporanea, che viene regolarmente arricchita anche attraverso le donazioni che arrivano dagli istituti della rete dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI).

Referente Biblioteca: Catia Sonetti

Orari di consultazione: durante l'orario di apertura dell'Istoreco: dal lunedì al venerdì ore 9-13, il pomeriggio su appuntamento

ARCHIVIO. Nel 2010 la confluenza nell'Istoreco del patrimonio archivistico del Pci e di una piccola parte di quello della Dc, Partito popolare italiano e Margherita, con la raccolta di documenti non solo della città di Livorno ma dell'intero territorio provinciale, ha dato il via alla creazione dell'Archivio Storico permettendo all'Istituto non solo di corrispondere ad una delle maggiori finalità presenti nello Statuto ma anche di diventare un luogo dove far confluire qualunque tipo di materiale possa essere ancora reperibile sulla storia contemporanea locale in tutta la sua articolazione e complessità.

FONDO DEL PARTITO COMUNISTA. Il fondo del Partito Comunista è rilevante per tutti gli studiosi ma anche per tutti gli appassionati di storia contemporanea considerata l'importanza che la vicenda del Partito comunista fino alle sue successive trasformazioni riveste nel panorama della storia politica italiana.

Il fondo, che copre gli anni che vanno dal 1944 al 1991, è diviso in 10 sezioni ed è composto da 523 fascicoli (contenuti in 131 buste) e 39 filmati. Molto interessanti e analitiche sono le parti dei Congressi, del tesseramento e delle elezioni così come le relazioni di carattere economico e sociale che documentano lo sviluppo della vicenda livornese nel suo complesso, soprattutto quelle relative alle vicende della realtà industriale del porto e di realtà periferiche ma importanti anche in un'ottica nazionale, come quella siderurgica di Piombino e la chimica di Rosignano.



Nel corso del 2013, grazie al lavoro di **Michela Moliterno**, gli interventi di ordinamento e inventariazione sono stati terminati a livello di serie.

FONDO BRUNO BERNINI. Nel corso del 2013 l'Istoreco ha acquisito anche il fondo di Bruno Bernini, donato all'Istituto dalla famiglia. Il fondo è in corso di ordinamento e inventariazione. Bruno Bernini (1919-2013) è protagonista indiscusso della Liberazione e della storia politica della città, ma anche figura di assoluto rilievo del Partito comunista nazionale.

ALTRI FONDI. All'Istoreco sono poi presenti, e in attesa di riordino, le carte dell'ex Psi di Livorno donate da Massimo Bianchi e le carte di Valchiria Gattavecchi, partigiana e dirigente del Pci, nonché piccoli fondi privati provenienti da archivi familiari. L'Istoreco ha poi ricevuto nel 2014 un finanziamento dalla Fondazione Livorno per un progetto di recupero, riordino e valorizzazione degli Archivi della Democrazia Cristiana nella Provincia di Livorno.



LA STORIA SEI ANCHE TU →

Progetti aperti



I luoghi della
memoria



Il progetto dedicato ai luoghi dell'antifascismo e
della Resistenza nel territorio livornese. VISITA
IL SITO

La storia sul Web

IL NUOVO SITO ISTORECO. L'Istoreco nel corso del 2014 ha rinnovato il suo sito web (www.istorecolivorno.it) Più contenuti, più spazio alla didattica e ai progetti aperti, e, soprattutto, più spazio all'interazione diretta con gli utenti: sono queste, in sintesi, le novità del nuovo sito di cui l'Istoreco ha voluto dotarsi per valorizzare al meglio le attività svolte in poco più di 5 anni di lavoro e per continuare a proporre un nuovo modo di fare storia sul territorio. «A quasi 6 anni dalla nascita dell'Istituto – ha spiegato il direttore **Catia Sonetti** – abbiamo sentito l'esigenza di dotarci di un sito web che raccontasse meglio il ruolo che l'Istoreco si è ritagliato nelle politiche culturali regionali. Il sito rende ben visibile la rete di collaborazioni istituzionali e col mondo associativo in cui l'Istituto si inserisce e, soprattutto, offre una vetrina al lavoro dei quasi 20 giovani che, in vari modi, collaborano con l'Istoreco».

Raccontare il passato, guardando al futuro: l'Istoreco ha inteso raccogliere questa sfida pensando alle possibilità offerte dai nuovi strumenti di comunicazione. **Alla riorganizzazione del nuovo sito**, curata da Gianluca della Maggiore, **ha lavorato tutto il gruppo di lavoro dell'Istoreco**: dal presidente Gabriele Cantù, al direttore Sonetti, alle collaboratrici Laura Fedi e Margherita Paoletti. Già col progetto "Luoghi della memoria" (www.istorecolivorno-ldm.it), lanciato nel dicembre 2013, l'Istituto ha cominciato ad

esplorare, grazie al web, inediti percorsi didattici e partecipativi. Ora viene fatto un passo in più: il nuovo sito sviluppato dall'agenzia web **Idsign Srl**, con lo staff composto da Nicola Dini, Stefano Chiesa, Aldo Zumaran e David Fregoli, che ha curato la parte informatica ed il progetto grafico, è pensato per sfruttare al massimo le risorse del social web. Concepito per adattarsi in automatico ad ogni supporto multimediale (Pc, smarphone, tablet, ecc.), il sito, in un rapporto stretto con le sempre più frequentate pagine Facebook e Twitter dell'Istoreco, punta a far interagire maggiormente gli utenti.

IL PORTALE TOSCANANOVECENTO.

Il 2014 è stato anche l'anno di ToscanaNovecento. Il portale (**www.toscana-novecento.it**) promosso dalla Regione Toscana, coordinato dall'Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt) e dalla Rete regionale degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, tra cui l'Istoreco, è on line dal 19 marzo 2014.



TN

Il portale si propone come strumento di **formazione e informazione per la storia contemporanea in Toscana**, e persegue in particolare le seguenti finalità: divulgare la conoscenza delle vicende e dei protagonisti toscani del Novecento attraverso la pubblicazione di contenuti tematici di valore scientifico; offrire un accesso integrato agli strumenti di ricerca e alla documentazione conservata presso gli Istituti promotori, gli archivi, le biblioteche; fornire informazioni riguardanti i musei, i siti storici, i monumenti, gli itinerari della memoria; valorizzare le proposte di didattica della storia, le pubblicazioni e le attività promosse dagli Istituti storici della Resistenza; promuovere le principali attività culturali tese a diffondere la conoscenza della storia contemporanea in Toscana. Il Portale coniuga gli interessi di un'utenza diversificata, rivolgendosi agli studenti e agli insegnanti, ai lettori curiosi e agli appassionati di storia, ai ricercatori specializzati e agli operatori del settore storico-culturale regionale. Il Portale infine è un mezzo di comunicazione aperto al dialogo con i visitatori, che sono invitati a partecipare all'attività del portale attraverso la pubblicazione di testimonianze, osservazioni e contributi personali.

Del portale è responsabile il direttore dell'Isrt **Matteo Mazzoni**. L'Istoreco ha un ruolo attivo nel portale con **Gianluca della Maggiore** che fa parte del coordinamento di redazione insieme a **Francesca Gori** dell'Istituto di Lucca.

L'Istoreco e i suoi organi

L'Istoreco è stato costituito il 30 settembre 2008 ed è ordinato come Associazione civile senza alcun fine di lucro.

Si propone, come recita il suo Statuto, di favorire il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, nonché di promuovere la ricerca storica, l'attività didattica e quella culturale allo scopo di approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

L'Istituto è associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) grazie al quale può, tra l'altro, svolgere attività di formazione accreditata dal MIUR.

Svolge, inoltre, la sua attività in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT), con gli altri Istituti Storici della Resistenza, con le Istituzioni scientifiche e culturali, con gli Enti Locali territoriali e con ogni altro soggetto pubblico e privato che ne condivide le finalità statutarie.



Soci fondatori

Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Cecina, Comune di Collesalveti, Comune di San Vincenzo, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Bibbona, Comune di Suvereto, Comune di Sassetta, Comune di Campiglia Marittima, Comune di Piombino, Comune di Capraia Isola, Comune di Portoferraio, Comune di Capoliveri, Comune di Marciana, Comune di Marciana Marina, Comune di Porto Azzurro, Comune di Campo nell'Elba, Comune di Rio nell'Elba, Comune di Rio Marina, Anpi, Anppia, Anei.

Enti associati

Cgil Livorno, Fillea Livorno, Slc-Cgil, Spi-Cgil Livorno, SVS, Socrem

Enti sostenitori

Regione Toscana

Gli organi direttivi

Presidente: Gabriele Cantù

Direttore: Catia Sonetti

Vicepresidente: Mario Baglini

Comitato Scientifico: Catia Sonetti, Gianluca della Maggiore, Daniele Menozzi

Consiglio direttivo: rappresentanti delle associazioni Anpi, Anppia e Anei e dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Cecina, Piombino, Portoferraio, Suvereto e in rappresentanza dei soci individuali Anna Plantamura e Maurizio Strazzullo (Cgil Livorno)

Per sostenerci

Se vuoi sostenere le attività dell'Istoreco puoi divenire socio, richiedendo la tessera annuale:

€. 20,00 socio ordinario (quota minima)

€. 10,00 socio studente, precario, inoccupato (quota minima)

Modalità di pagamento

- Contanti o Bonifico bancario intestato a:
ISTORECO Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno
Via G. Galilei, 40 - 57122 Livorno
Banca CRAS
IBAN: IT08L0888513900000000230900

Per il modulo di adesione e per ulteriori informazioni scrivi a **istoreco.livorno@gmail.com**

Il **progetto grafico, l'impaginazione e i testi** di questo opuscolo sono a cura di Gianluca della Maggiore
Stampa: Editasca Livorno, editascalivorno@gmail.com
© Istoreco Livorno 2015

**Pubblicazione
edita con
il contributo di**

Frankenstein
PROGETTO DI UNADIGITALE



Edizioni ETS

**Trattoria
La cantinetta**
Via Bassa, 16 - Livorno

**REGIONE
TOSCANA**



Informazioni e contatti

Presidente

Gabriele Cantù - presidente.istoreco@gmail.com

Direttore

Catia Sonetti - direttore.istoreco.li@gmail.com

Coordinamento organizzativo

Laura Fedi

Segreteria

Margherita Paoletti - istoreco.livorno@gmail.com

Comunicazione e rapporti con la stampa

Gianluca della Maggiore - comunicazione.istoreco.li@gmail.com

Progetti e fundraising

Patrizia Papalini

Indirizzo, orari e telefono

Complesso della Gherardesca, Via G. Galilei 40, 57122 Livorno

Dal lunedì al venerdì ore 9-13 (pomeriggio su appuntamento)

Tel. 0586.809219

Web

Sito: www.istorecolivorno.it e www.istorecolivorno-ldm.it (i luoghi della memoria)

Facebook: www.facebook.com/istitutostorico.livorno

Twitter: <https://twitter.com/IstorecoLivorno>